





Master Semipresenziale

Tossicologia d'Urgenza

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

 ${\tt Accesso\ al\ sito\ web: www.techtitute.com/it/medicina/master-semipresenziale/master-semipresenziale-tossicologia-urgenza}$

Indice

02 03 Perché iscriversi a questo Competenze Presentazione Obiettivi Master Semipresenziale? pag. 4 pag. 12 pag. 8 pag. 18 05 06 Direzione del corso Tirocinio Clinico Struttura e contenuti pag. 22 pag. 30 pag. 44 80 Metodologia Dove posso svolgere il **Titolo** Tirocinio Clinico?

pag. 50

pag. 54

pag. 62





tech 06 | Presentazione

Negli ultimi tempi la ricerca scientifica ha puntato sulla ricerca di strategie terapeutiche più rapide e più precise contro le intossicazioni causate da sostanze chimiche, prodotti di pulizia o contatto con animali.

Grazie a queste innovazioni, le metodologie utilizzate nelle unità d'Urgenza, per la gestione dei pazienti con queste patologie sono state notevolmente arricchite. In particolare, sono emerse strategie specifiche per l'abuso di medicinali e di farmaci non prescritti. Inoltre, il contatto indiscriminato con solventi, metalli pesanti e pesticidi con solventi, metalli pesanti e pesticidi. Allo stesso tempo, gli specialisti non sono adeguatamente aggiornati su tutti questi nuovi sviluppi. Quest'ultimo ostacola il loro lavoro di cura e impedisce loro di offrire ai pazienti la migliore assistenza terapeutica possibile.

Per contrastare questa realtà, TECH ha optato per una modalità accademica, pionieristica nel suo genere, con due fasi ben differenziate. Nel primo di questi, il medico apprenderà i progressi della Tossicologia d'Urgenza in modo teorico. Per questa fase, questo Master Semipresenziale dispone di una piattaforma 100% online e interattiva in cui i contenuti saranno accessibili fin dal primo giorno e con l'ausilio di qualsiasi dispositivo connesso a Internet.

Inoltre, questo programma si avvale di un prestigioso Direttore Ospite Internazionale, che ha il compito di fornire 10 esclusivi ed esaustivi *Master class*. Allo stesso modo, questo programma è supportato da metodi didattici moderni come il *Relearning* e risorse multimediali come infografiche, video e riassunti interattivi.

Dopo questo periodo di formazione, lo specialista sarà in grado di partecipare a una pratica clinica completa e intensiva. Grazie ad esso, avrà accesso ad un prestigioso centro ospedaliero adatto alla sua posizione geografica e potrà applicare le conoscenze acquisite durante il precedente momento formativo direttamente su pazienti reali. Il tirocinio, presenziale e immersivo, durerà 3 settimane, in giornate consecutive di 8 ore, dal lunedì al venerdì. Durante questo periodo, lavorerà a fianco di esperti, discutendo con loro gli ultimi sviluppi del settore. Inoltre, un tutor seguirà da vicino i suoi progressi e inserirà nuovi compiti dinamici nel processo di preparazione professionale.

Questo **Master Semipresenziale in Tossicologia d'Urgenza** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da operatori medicina esperti in Tossicologia d'Urgenza
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Piani d'azione completi e sistematizzati per le principali patologie tossicologiche in Urgenza
- Presentazione di laboratori pratici sulle tecniche diagnostiche e terapeutiche
- Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni sulle diverse situazioni cliniche presentate
- Guide di pratiche cliniche sull'approccio a diverse patologie
- Tutto questo sarà integrato da lezioni teoriche, domande all'esperto, dibattiti su questioni controverse e studio individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- Possibilità di svolgere un tirocinio clinico all'interno di uno dei migliori centri ospedalieri



Un programma esclusivo e intensivo il cui corpo docente si distingue per la collaborazione accademica di un vero pioniere della Tossicologia Clinica"



La pratica presenziale e intensiva di questa qualifica ti aprirà le porte presso un centro di prestigio, con gli strumenti ottimali per affrontare la tossicologia in pronto soccorso con la massima eccellenza"

In questa proposta di Master, di natura professionalizzante e in modalità Semipresenziale, il programma è finalizzato all'aggiornamento professionale di esperti in Cancro che svolgono le loro funzioni in unità specializzate e che richiedono un elevato livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica medica, e gli elementi teorico-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno di prendere decisioni nella gestione dei pazienti.

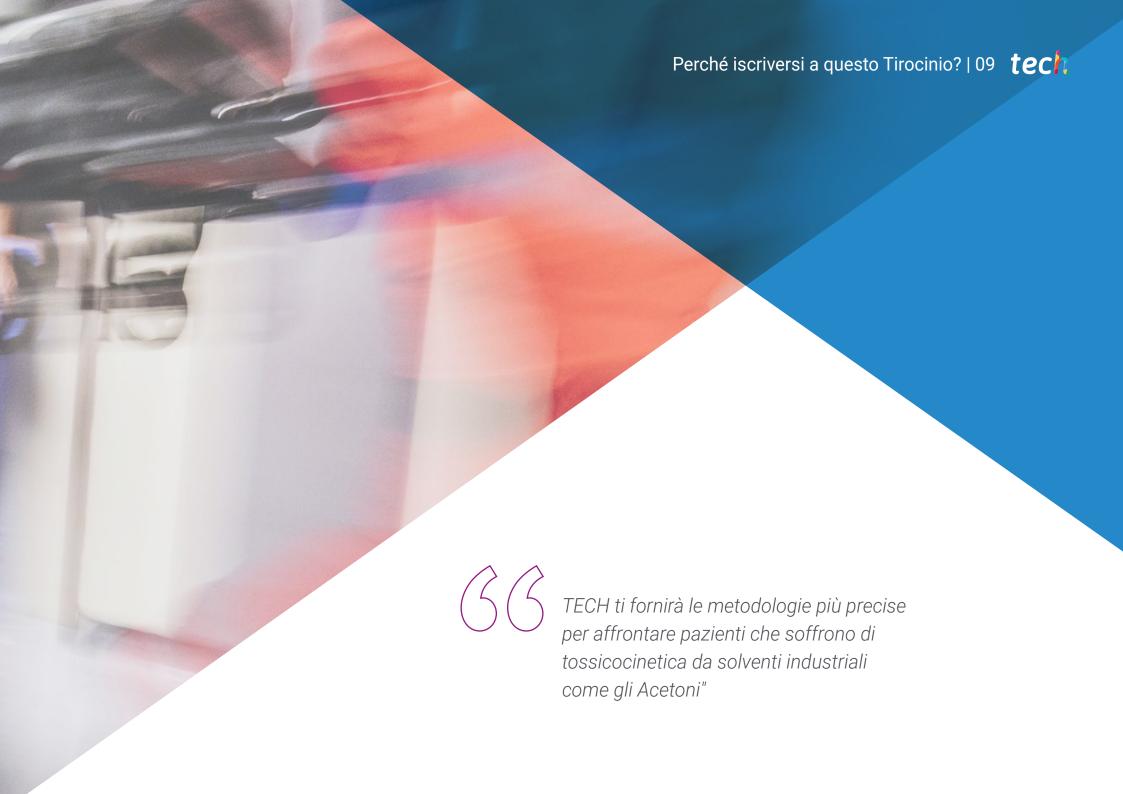
I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Sotto la guida e la supervisione di un tutore aggiunto, aggiungerai alla tua prassi professionale le ultime tendenze terapeutiche per affrontare i pazienti con gravi intossicazioni da metalli pesanti.

Iscriviti a questo Master Semipresenziale e imparerai sul posto come definire i meccanismi tossicologici nell'apparato genito-urinario maschile e femminile.







tech 10 | Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

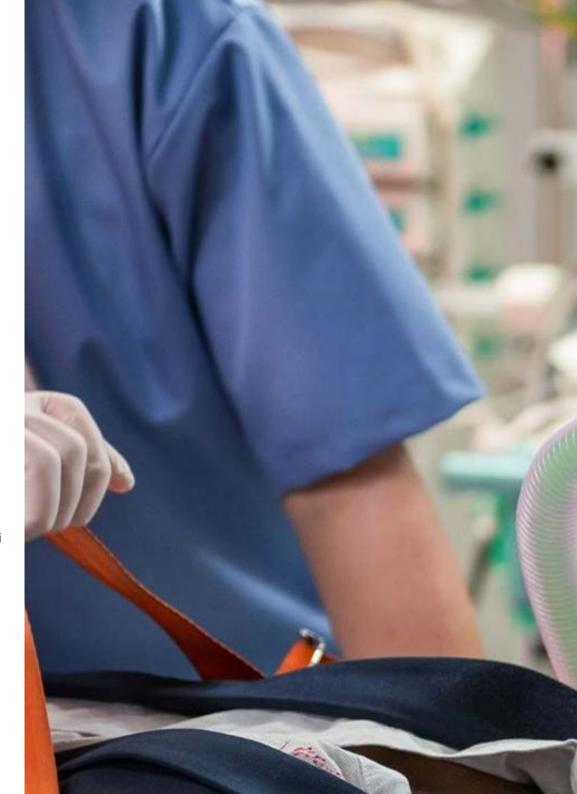
Il Master Semipresenziale di TECH offre un'opportunità unica di approccio alle più recenti tecnologie e protocolli per la valutazione dei pazienti con gravi intossicazioni. Allo stesso tempo, il titolo fornisce una comprensione olistica di come queste innovazioni vengono applicate nella pratica professionale quotidiana, attraverso un soggiorno in loco dinamico e impegnativo

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Durante questo programma, i medici saranno accompagnati da un team di esperti con una vasta esperienza professionale. Con il loro aiuto, i candidati svilupperanno conoscenze teoriche complesse e discuteranno casi reali. Inoltre, durante lo stage in loco, avranno a disposizione un tutor designato che completerà le loro competenze e fornirà una guida personalizzata.

3. Accedere ad ambienti clinici di prim'ordine

TECH seleziona con attenzione tutti i centri disponibili per il tirocinio pratico che compone questo Master Semipresenziale. In questo modo, i medici potranno accedere agli ambienti di lavoro più competitivi ed esigenti del mercato sanitario. All'interno di tali centri troveranno i migliori esperti e le tecnologie più aggiornate.





Perché iscriversi a questo Tirocinio? | 11 tech

4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

In un mercato dell'istruzione caratterizzato da programmi accademici impegnativi, TECH si distingue per la sua offerta innovativa. In questo modo, i medici potranno accedere a una preparazione pedagogica teorica di eccellenza che è completata da una pratica intensiva e approfondita in aula di 3 settimane.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

I tirocini professionali previsti da questo programma di Master Semipresenziale consentiranno agli specialisti di accedere a rinomati centri ospedalieri situati in diversi luoghi. In questo modo, ognuno di loro potrà ampliare i propri orizzonti sulla base di standard internazionali. Questa opportunità è unica nel suo genere ed è possibile grazie alla rete di contatti e ai collaboratori di TECH







tech 14 | Obiettivi



Obiettivo generale

Grazie a questo Master Semipresenziale, il medico sarà in grado di raggiungere obiettivi
accademici di alto livello, come la definizione dei principi di base e generali dell'assistenza
ai pazienti gravemente avvelenati e il riconoscimento delle sostanze topiche più
comunemente disponibili nell'ambiente. Sarà inoltre in grado di identificare i sintomi e i
segni relativi a condizioni acute, gravi o organiche, secondo i più recenti criteri medici.
Inoltre, amplierà le sue competenze su come proteggere questi pazienti attraverso
procedure terapeutiche aggiornate e quali strategie sono adatte a prevenire ulteriori
complicazioni.



Iscriviti ora e progredisci nel tuo campo professionale, grazie ad un programma completo che ti consentirà di mettere in pratica tutto ciò che hai imparato"







Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione

- Eseguire la valutazione del paziente avvelenato in modo acuto
- Spiegare il processo di applicazione del supporto vitale al paziente intossicato acuto
- Applicare tecniche preventive per l'assorbimento gastrointestinale
- Diagnosticare i disturbi dell'equilibrio idrico ed elettrolitico nel paziente in stato di intossicazione acuta
- Descrivere la tossicocinetica e le sue implicazioni per il trattamento urgente

Modulo 2. Valutazione del paziente intossicato

- Attuare le procedure di decontaminazione per le intossicazioni dermatologiche acute
- Definire i meccanismi tossicologici nel sistema genitourinario maschile e femminile
- Identificare gli effetti degli xenobiotici
- Descrivere i cambiamenti ECG visti nelle intossicazioni che causano un coinvolgimento cardiaco
- Riconoscere le possibili aritmie da rilevare nelle intossicazioni acute
- Gestire il coinvolgimento ematologico che si verifica nelle intossicazioni acute

tech 16 | Obiettivi

Modulo 3. Gestione terapeutica del paziente intossicato: supporto vitale

- Eseguire le procedure di screening per il paziente con intossicazione da inalazione di fumi
- Determinare l'approccio terapeutico da effettuare nel paziente intossicato da inalazione di fumi o altri agenti respiratori
- Stabilire la diagnosi differenziale tra le diverse sindromi tossiche renali
- Identificare i quadri clinici che possono verificarsi in avvelenamento con coinvolgimento neurologico
- Descrivere l'impatto sistemico dell'avvelenamento oculare
- Conoscere le tossine che causano danni al fegato e le loro ripercussioni a livello organico
- Valutare il comportamento violento e autolesionista in relazione alla tossicologia psichiatrica

Modulo 4. Gestione terapeutica del paziente intossicato: trattamento specifico

- Determinare l'impatto organico della tossicologia sugli atleti e i diversi prodotti utilizzati
- Valutare le intossicazioni legate a possibili errori farmacologici nel paziente pediatrico
- Descrivere le azioni da intraprendere in caso di sovradosaggio in gravidanza
- localizzare i principi della teratogenesi e tutti i prodotti che possono causare teratogenesi
- Padroneggiare i prodotti che possono comportare un rischio di intossicazione sia per la madre che per il neonato durante l'allattamento
- Esaminare l'epidemiologia, l'eziologia e l'impatto dell'avvelenamento acuto nel gruppo di età pediatrica e neonatale
- Diagnosticare le caratteristiche dell'avvelenamento intenzionale e non negli anziani

Modulo 5. Gestione terapeutica del paziente intossicato: trattamento specifico

- Valutare la tossicocinetica di paracetamolo, antistaminici e decongestionanti e i protocolli per la loro gestione
- Riconoscere la tossicocinetica dei farmaci antimicotici e antinfiammatori e le strategie terapeutiche per contrastarli
- Esaminare la tossicocinetica degli oppioidi, dei bifosfonati e degli agenti antineoplastici e il loro trattamento in caso di avvelenamento acuto
- Determinare la tossicocinetica di antiepilettici, antidiabetici, ipoglicemizzanti e ipoglicemizzanti e la loro appropriata gestione clinica.

Modulo 6. Tossicologia delle droghe d'abuso

- Identificare la tossicocinetica degli agonisti β2-adrenergici selettivi, steroidi cardioattivi, antiaritmici, antitrombotici, anticoagulanti, trombolitici, antifibrinolitici ed il loro trattamento in caso di intossicazione acuta
- Spiegare la tossicocinetica di antibiotici, antimicotici e antivirali, antimalarici, antiparassitari e la loro corretta gestione clinica

Modulo 7. Tossicologia farmacologica

- Gestire la tossicocinetica degli SSRI e di altri antidepressivi atipici, degli ipnotici sedativi e dei barbiturici, delle benzodiazepine e dei miorilassanti e approccio terapeutico
- Conoscere la tossicocinetica degli anestetici locali e generali, degli antipsicotici e del litio
- Padroneggiare le intossicazioni fitoterapiche e vitaminiche

Modulo 8. Intossicazioni da gas industriale

- Valutare la tossicocinetica di fenciclidina, ketamina, anfetamine e designer drugs, inalanti, etanolo, cannabinoidi e marijuana, cocaina, allucinogeni e il loro trattamento in caso di intossicazione acuta
- Distinguere la tossicocinetica delle sostanze chimiche di sottomissione e i più recenti protocolli per una loro corretta gestione

Modulo 9. Intossicazioni da solventi industriali

- Riconoscere la tossicocinetica dei derivati del di petrolio, fluoro, acido fluoridrico, metanolo, glicole etilenico e altri alcoli tossici e il loro trattamento in caso di avvelenamento acuto
- Interpretare la tossicocinetica di asfissianti e irritanti polmonari, antisettici, disinfettanti e sterilizzanti, nonché i protocolli d'azione più efficaci contro di essi

Modulo 10. Intossicazioni industriali da metalli pesanti

- Gestire la tossicocinetica di arsenico, piombo e ferro, tenendo conto della cura personalizzata
- Riconoscere la tossicocinetica del mercurio e dei cianuri, nonché le strategie per prevenire la morte del paziente e un adeguato follow-up della sua evoluzione

Modulo 11. Intossicazioni nelle zone rurali da pesticidi o prodotti fitosanitari

- Identificare la tossicocinetica di erbicidi, organoclorurati, organofosfati, organofosfati, carbammati, piretroidi e repellenti per insetti
- Introdurre trattamenti specifici contro questi prodotti in caso di avvelenamento acuto

Modulo 12. Avvelenamento domestico: da prodotti di pulizia, igiene personale e caustici

- Valutare le intossicazioni specifiche causate da sostanze come saponi, shampoo, tinture per capelli, lacche e altri prodotti per capelli
- Gestire le misure terapeutiche generali contro l'avvelenamento da prodotti domestici
- Conoscere la fisiopatologia delle intossicazioni da sostanze caustiche e i protocolli di intervento sui pazienti che ne soffrono

Modulo 13. Avvelenamento da agenti naturali: piante, funghi e animali

- Descrivere i possibili avvelenamenti gravi causati da Animali marini artropodi, aracnidi, tarantole, scorpioni, formiche, imenotteri, farfalle, termiti, coleotteri, rettili e il loro approccio clinico
- Classificare i funghi tossici e i loro possibili antidoti
- Riconoscere le piante con potenziale tossico e i loro possibili antidoti



Questo Master Semipresenziale è un must se si vuole essere aggiornati sulla tossicocinetica dei derivati del petrolio, del fluoro, dell'acido fluoridrico, del metanolo, del glicole etilenico e di altri alcool tossici"



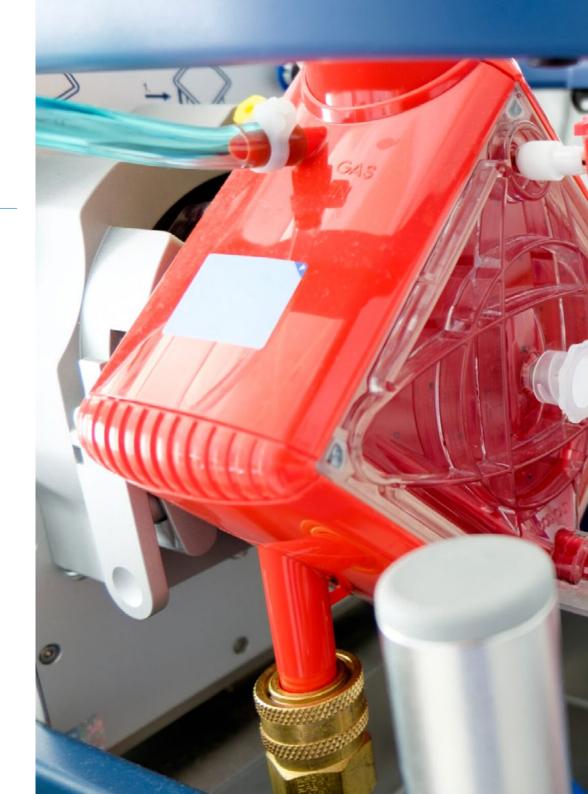


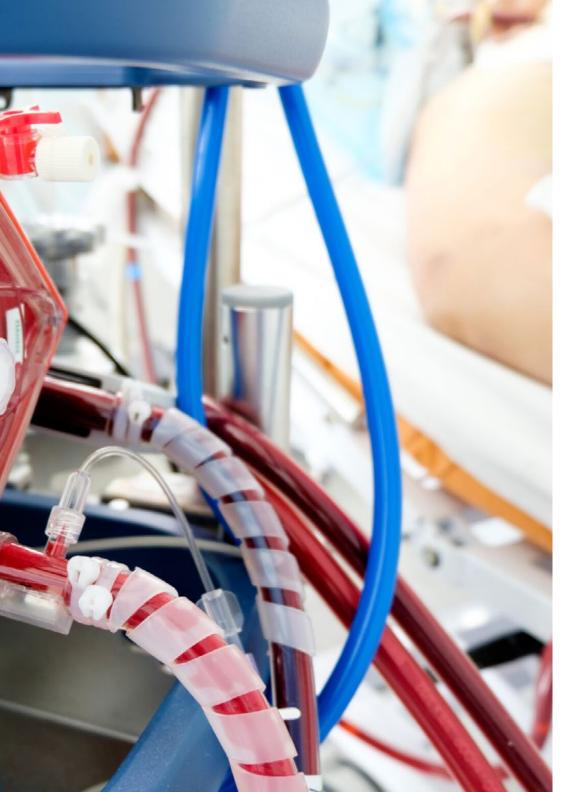
tech 20 | Competenze



Competenze generali

- Ottenere conoscenze che forniscano una base o un'opportunità di originalità nello sviluppo e/o nell'applicazione di idee, spesso in un contesto di ricerca
- Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in situazioni nuove o poco note all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla propria area di studio
- Integrare le conoscenze e affrontare la complessità di formulare giudizi sulla base di informazioni incomplete o limitate, includendo riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche legate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi
- Comunicare le conclusioni a un pubblico specializzato e non specializzato in modo chiaro e non ambiguo
- Possedere capacità di apprendimento che permetteranno di continuare a studiare in modo ampiamente autonomo







Competenze specifiche

- Identificare i quadri clinici che possono verificarsi nell'avvelenamento acuto al fine di anticipare il coinvolgimento grave di organi e prevenire le complicazioni
- Descrivere la tossicocinetica dei farmaci comunemente usati e di altre sostanze chimiche di uso frequente al fine di stabilire un trattamento precoce appropriato in ogni caso
- Padroneggiare gli antidoti più comunemente usati e il loro meccanismo d'azione, al fine di applicarli in modo sicuro negli avvelenamenti acuti



Al termine di questo Master Semipresenziale, sarà aggiornato su tutte le innovazioni relative alla gestione dei neonati e dei bambini intossicati da farmaci controindicati nelle prime fasi di vita"





Direttore Ospite Internazionale

Il Dott. Alan Wu è una vera e propria eminenza internazionale nel campo della **Tossicologia** e la **Chimica Clinica**. Le sue ricerche gli sono valse numerosi riconoscimenti e, in particolare, è stato nominato una delle 10 persone più importanti nel mondo della tecnologia diagnostica in vitro (IVD Industry). Ha inoltre ricevuto il Seligson-Golden Award e un premio per i contributi eccezionali dall'American Association for Clinical Chemistry. È stato inoltre nominato per il Charles C. Shepard Science, Laboratory and Methods Award (CDC/ATSDR).

Questo esperto di spicco è stato strettamente associato al Laboratorio di Tossicologia e Chimica Clinica del San Francisco General Hospital negli Stati Uniti, dove è stato direttore del Laboratorio di Tossicologia e Chimica Clinica del San Francisco General Hospital, USA. In questa rinomata istituzione ha condotto alcuni dei suoi studi più importanti, tra cui i suoi approcci ai biomarcatori cardiaci e ai test point-of-care. Inoltre, è responsabile della supervisione del personale, l'approvazione di tutti i test e gli strumenti utilizzati in questo centro e di garantire la conformità agli standard

conformità agli standard stabiliti dalle agenzie di regolamentazione.

Il Dott. Wu mantiene inoltre un impegno costante nella divulgazione delle scoperte scientifiche e dei contributi derivanti dalle sue ricerche. Di conseguenza, è stato citato come autore in più di 500 articoli specialistici pubblicati su importanti riviste. A sua volta, ha scritto 8 libri tascabili costituiti da racconti brevi volti a promuovere il valore del laboratorio clinico presso il grande pubblico.

Ha conseguito il Dottorato in chimica analitica e ha completato una borsa di studio postdottorato in chimica clinica presso l'Hartford Hospital. È inoltre certificato dall'American Board of Clinical Chemistry ed è stato nominato consulente statale per il biomonitoraggio ambientale e il terrorismo chimico-biologico.



Dott. Wu, Alan

- Direttore di Tossicologia e Chimica Clinica, San Francisco General Hospital, Stati Uniti
- Responsabile del Laboratorio di Farmacogenomica Clinica dell'Università della California San Francisco (UCSF).
- Professore di Medicina di Laboratorio all'UCSF
- Direttore del Programma di Screening Neonatale del Dipartimento di Sanità Pubblica di Richmond
- Ex Direttore di Patologia Clinica, Dipartimento di Patologia e Medicina di Laboratorio, Hartford Hospital
- Consulente medico del Centro Antiveleni dello Stato della California
- Consigliere di Stato del Comitato per il Biomonitoraggio Ambientale e del Comitato per la preparazione al terrorismo.
- Consulente dell'Istituto per gli standard dei laboratori clinici, sottocomitato per l'istituzione di metodi molecolari in ambienti di laboratorio clinici

- Caporedattore della rivista Frontiers in Laboratory Medicine
- Laurea in Chimica e Biologia presso l'Università di Purdue
- Dottorato di ricerca in Chimica Analitica presso l'Università di Illinois
- · Post-dottorato in Chimica Clinica presso l'Hartford Hospital
- Membro di: Associazione Americana di Chimica Clinica, Gruppo di Farmacogenetica Internazionale della Warfarina Consorzio, Consorzio Internazionale di Farmacogenetica del Tamoxifene, Collegio di Patologi Americani, Divisione Risorse Tossicologiche



Direzione



Dott. Álvarez Rodríguez, Cesáreo

- Medico d'Urgenza Capo dell'Unità di Medicina d'Urgenza presso l'Ospedale Verín
- Presidente del Comitato per la ricerca e l'insegnamento, l'etica e le cartelle cliniche. Ospedale Verín
- Coordinatore del Gruppo di Lavoro di Tossicologia del SEMES Galizia
- Segretario Scientifico della Società Galiziana di Medicina d'Urgenza (SEMES Galicia)
- Sottosegretario alla Preparazione della Società Spagnola di Medicina d'Urgenza (SEMES)
- Direttore della Tesi di Dottorato nell'area di Tossicologia Clinica (Premio Straordinario)
- Medico Specializzando. Ospedale Generale Virgen de la Concha a Zamora
- Primario di Pronto Soccorso Ospedale Generale Virgen de la Concha a Zamora
- Medico Specializzando. Scuola Professionale di Medicina dello Sport dell'Università di Oviedo
- Medico di Assistenza Primaria. SERGAS
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Autonoma di Madrid
- Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- Medicina dello Sport ed Educazione Fisica. Scuola Professionale di Medicina dello Sport dell'Università di Oviedo
- Certificato di Studi Avanzati dell'Università di Salamanca
- Medico Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- Esperto Universitario in Promozione della Salute
- Istruttore di Supporto Vitale Avanzato (Accreditato dall'American Heart Association)
- Membro del Comitato Editoriale della rivista Emergenze

Personale docente

Dott. BurilloPutze, Guillermo

- Medico specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- Ricercatore presso il Dipartimento di Medicina Fisica e Farmacologica dell'Università di La Laguna.
- Ex coordinatore del Servizio del Servizio d'Urgenza del Complesso Ospedaliero Universitario delle Isole Canarie
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di La Laguna
- Esperto Universitario in Tossicologia all'Università di Siviglia
- Corso di Istruttore Avanzato in Supporto Vitale della Scuola di Tossicologia di Washington, negli Stati Uniti d'America
- Membro di: Registro Europeo dei Tossicologi, Associazione Spagnola di Tossicologia

Dott. Bajo Bajo, Angel Ascensiano

- * Medico d'Urgenza Ospedaliera nel Complesso Sanitario Universitario di Salamanca
- * Professore Associato di Medicina d'Urgenza all'Università di Salamanca
- * Dottorato in Medicina presso l'Università di Salamanca
- · Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Salamanca
- Certificato in Medicina d'Urgenza dalla Società Spagnola di Medicina d'Urgenza (SEMES)
- Membro di: sezione di Tossicologia Clinica dell'Associazione Spagnola di Tossicologia (AETOX)
- Membro di: Gruppo di lavoro in Tossicologia Clinica della Società Spagnola di Medicina d'Urgenza e d'Emergenza (SEMETOX)
- Membro di European Association of Poison Control Centres and Clinical Toxiclogy (EAPCCT)

• Membro fondatore della Fondazione Spagnola di Tossicologia (FETOC)

Dott. Carnero Fernandez, Cesar Antonio

- Vice-ispettore della Polizia Nazionale
- * Specialista in intossicazione da stupefacenti nell'Unità TEDAX-NRBQ.

Dott.ssa Giralde Martínez, Patricia

- Medico di Urgenze Preospedaliere nel servizio di Emergenza Sanitaria 061 di Galizia
- Medico d'Urgenza dell'Ospedale di Montecelo
- Docente del corso "Esperto universitario in Emergenze e Urgenze" della Scuola di Scienze della Salute dell'Università Complutense di Madrid
- Vice-segretaria generale della Società galiziana di Medicina d'Urgenza ed Emergenze (SEMES Galicia)
- Membro del Comitato Scientifico delle XXI Jornadas de Toxicología Clínica e delle XI Jornadas de Toxicovigilancia
- · Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Santiago de Compostela
- * Medico Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- Master in Urgenze, Emergenze e Catastrofi all'Università CEU San Paolo

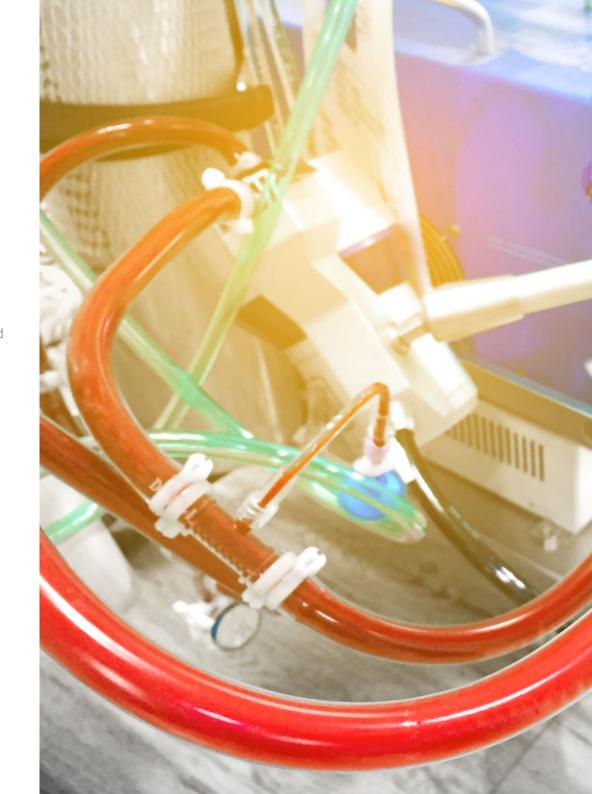
tech 28 | Direzione del corso

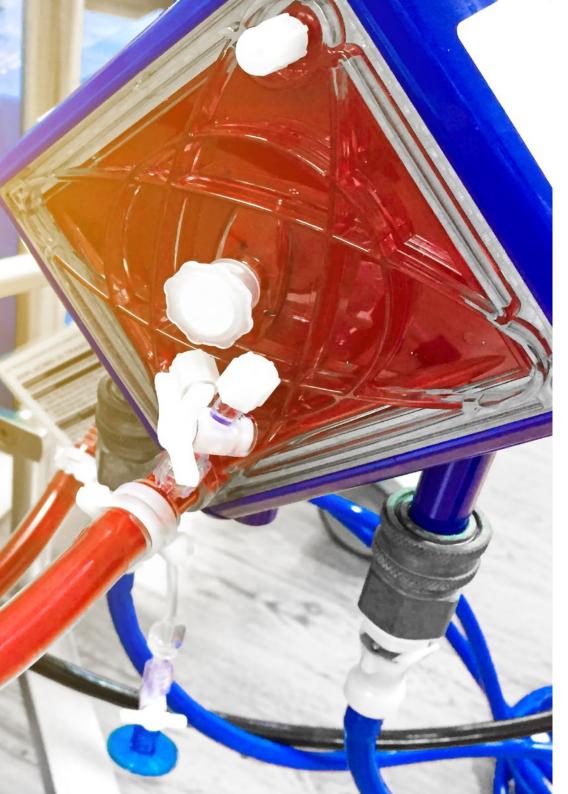
Dott.ssa Miguéns Blanco, Iria

- Medico in Servizio di Medicina d'Urgenza dell'Ospedale Universitario Generale Gregorio Marañón
- Specialista in Medicina d'Urgenza Preospedaliera nel Servizio d'Urgenza della Comunità di Madrid-SUMMA
- Medico Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso Università di Santiago de Compostela
- Master in Medicina d'Urgenza e d'Emergenza presso l'Università Complutense di Madrid
- Master in Insegnamento e Competenze Digitali in Scienze della Salute presso la Università CEU Cardenal Herrera
- Master in Diritto Sanitario e Bioetica dell'Università di Castilla-La Mancha
- Membro del consiglio nazionale di SEMES e direttrice di SEMES WOMEN

Dott. Mayan Conesa, Placido

- Coordinatore delle emergenze dell'Ospedale Clínico Universitario di Santiago
- Medico d'Urgenza presso il Complesso Ospedaliero Universitario di A Coruña
- Revisore per la rivista Emergenze
- Docente di Supporto Vitale Avanzato
- * Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Navarra
- * Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- Laurea in Studi Avanzati presso l'Università di La Coruña
- Membro del SEMES (consiglio di amministrazione)





Dott.ssa Maza Vera, María Teresa

- * SEMES Sottosegretariato per l'accreditamento e la qualità
- * Medico Specialista in Emergenza Ospedaliera presso l'Ospedale Álvaro Cunqueiro di Vigo.
- Membro del Gruppo di Lavoro in Tossicologia del SEMES Galizia
- * Coordinatrice del Comitato Scientifico del XXIV Congresso Autonomo del SEMES Galizia
- * Medico Specialista in Medicina di Famiglia e di Comunità
- · Laurea di Studi Avanzati in Scienze della Salute dell'Università di Vigo

Dott. Rodríguez Dominguez, José María

- * Agente di Polizia Nazionale In Spagna
- * Specialista TEDAX-NRBQ nell'Unità TEDAX-NRBQ della Polizia Nazionale
- Docente in ambito TEDAX-NRBQ per le agenzie nazionali e internazionali
- Laureato in Biologia all'Università di Santiago di Compostela

Dott.ssa Suárez Gago, María del Mar

- Medico strutturato presso il Dipartimento di Emergenza dell'Ospedale Verín
- * Membro del Gruppo di Lavoro in Tossicologia del SEMES Galizia
- Medico Specialista in Medicina Interna
- * Accreditamento VMER (Veicolo di emergenza medica e rianimazione) del Centro di Formazione dell'Istituto Nazionale di Emergenze Mediche di Porto (INEM)
- * Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università dei Paesi Baschi





tech 32 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Introduzione

- 1.1. Presentazione
- 1.2. Concetti di base di Tossicologia
 - 1.2.1. Concetti di Tossicologia, avvelenamento, intossicazione, tossici e tossicità
 - 1.2.2. Tossicologia clinica
 - 1.2.2.1. Tipi di tossicità
 - 1.2.2.2. Forme di avvelenamento
 - 1.2.2.3. Dose-risposta
 - 1.2.2.4. Cause di intossicazione
 - 1.2.2.5. Meccanismi di tossicità
 - 1.2.2.5.1. Tossicocinetica
 - 1.2.2.5.2. Tossicodinamica
- 1.3. La tossicologia nel suo contesto storico
 - 1.3.1. Uso di veleni nell'età del bronzo
 - 1.3.2. Gli avvelenamenti dei tempi antichi
 - 133 Il Medioevo
 - 1.3.4. L'Età Moderna
 - 1.3.5. L'Età Contemporanea
- 1.4. La chimica come arma: storia della Tossicologia criminale
- 1.5. Le radiazioni come crimine

Modulo 2. Valutazione del paziente intossicato

- 2.1. Introduzione modulare
 - 2.1.1. La storia clinica
 - 2.1.1.1. Anamnesi
 - 2.1.1.2. Analisi fisica
 - 2.1.1.3. Esami complementari

- 2.1.2. Sindromi tossicologiche
 - 2.1.2.1. Simpaticomimetici
 - 2.1.2.2. Colinergici
 - 2.1.2.3. Anticolinergici
 - 2.1.2.4. Serotoninergico
 - 2.1.2.5. Oppioide
 - 2.1.2.6. Ipnotico-sedativo
 - 2.1.2.7. Allucinatorio
- 2.1.3. Acidosi metabolica in Tossicologia
- 2.1.4. Diagnosi di sospetto avvelenamento e ipotesi diagnostiche
- 2.1.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 2.2. Valutazione iniziale del paziente intossicato
 - 2.2.1. Preliminare
 - 2.2.1.1. Introduzione
 - 2.2.1.2. Indice
 - 2.2.1.3. Obiettivi
 - 2.2.2. Tossicologia epatica
 - 2.2.3. Tossicologia renale
 - 2.2.4. Tossicità ematologica
 - 2.2.5. Tossicologia neurologica e psichiatrica
 - 2.2.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare
 - 2.2.7. Tossicologia cardiovascolare e respiratoria
- .3. Danni agli organi per sostanze tossiche
 - 2.3.1. Preliminare
 - 2.3.1.1. Introduzione
 - 2.3.1.2. Indice
 - 2.3.1.3. Obiettivi
 - .3.2. Tossicologia riproduttiva e perinatale
 - 2.3.3. Tossicologia neonatale e pediatrica
 - 2.3.4. Tossicologia geriatrica
- 2.4. Tossicologia di gruppi

Modulo 3. Gestione terapeutica del paziente intossicato: supporto vitale

- 3.1. Una panoramica completa del trattamento delle intossicazioni
- 3.2. Supporto vitale per il paziente intossicato: arresto cardiorespiratorio
 - 3.2.1. I capisaldi del supporto vitale nell'arresto cardiorespiratorio
 - 3.2.2. Arresto respiratorio e supporto ventilatorio
 - 3.2.3. Arresto cardiorespiratorio nel paziente intossicato
 - 3.2.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 3.3. Insufficienza respiratoria acuta nel paziente intossicato e la sua gestione terapeutica
 - 3.3.1. Preliminare
 - 3.3.2. Insufficienza respiratoria acuta dovuta all'ostruzione delle vie aeree
 - 3.3.3. Insufficienza respiratoria acuta dovuta a ipoventilazione
 - 3.3.4. Insufficienza respiratoria acuta dovuta alla diminuzione della frazione inspiratoria di ossigeno
 - 3.3.5. Insufficienza respiratoria acuta dovuta all'alterazione della diffusione alveolocapillare
 - 3.3.6. Insufficienza respiratoria acuta dovuta all'alterazione del trasporto o dell'utilizzo dell'ossigeno nei tessuti
 - 3.3.7. Insufficienza respiratoria acuta mista
 - 3.3.8. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 3.4. Stabilità e instabilità emodinamica nel paziente intossicato
 - 3.4.1. Shock e i suoi diversi tipi nel paziente intossicato
 - 3.4.2. Gestione terapeutica dello shock nel paziente intossicato
 - 3.4.3. Ipotensione e ipertensione nel paziente intossicato
 - 3.4.4. Aritmie cardiache in intossicazioni acute
 - 3.4.5. Sindrome coronarica acuta nella persona intossicata
 - 3.4.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 3.5. Disturbi neuropsichiatrici associati all'intossicazione
 - 3.5.1. Livello di coscienza alterato. Coma tossico
 - 3.5.2. Convulsioni
 - 3.5.3. Disturbo del comportamento. Gestione del paziente agitato
 - 3.5.3.1. Eziologia dell'agitazione psicomotoria. Cause legate alla Tossicologia
 - 3.5.3.2. Misure di protezione per gli operatori sanitari
 - 3.5.3.3. Misure di contenimento verbali, meccaniche e farmacologiche
 - 3.5.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare

Modulo 4. Gestione terapeutica del paziente intossicato: trattamento specifico

- 4.1. Le tre fasi del trattamento specifico delle intossicazioni
- 4.2. Diminuire l'assorbimento della sostanza tossica
 - 4.2.1. Decontaminazione digestiva:
 - 4.2.1.1. Emetici
 - 4.2.1.2. Lavaggio gastrico
 - 4.2.1.3. Carbone attivo
 - 4.2.1.4. Catartici
 - 4.2.1.5. Lavaggio intestinale totale
 - 4.2.2. Decontaminazione cutanea
 - 4.2.3. Decontaminazione oculare
 - 4.2.4. Prevenzione dell'assorbimento parenterale
 - 4.2.5. Prevenzione dell'assorbimento respiratorio
 - 4.2.6. Endoscopia e chirurgia
 - 4.2.7. Diluizione
 - 4.2.8. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 4.3. Aumentare l'eliminazione del tossico
 - 4.3.1. Liquidazione renale
 - 4.3.1.1. Diuresi forzata
 - 4312 Diuresi alcalina
 - 4.3.2. Liquidazione extrarenale
 - 4.3.2.1. Dialisi
 - 4.3.2.2. Emoperfusione, emofiltrazione, emodiafiltrazione
 - 4.3.2.3. Plasmaferesi e trasfusione di scambio
 - 4.3.2.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 4.4. Antidoti
 - 4.4.1. Principali antidoti
 - 4.4.1.1. Indicazioni, controindicazioni, effetti collaterali e precauzioni
 - 4.4.1.2. Dose
 - 4.4.2. Scorta minima di antidoti a seconda del tipo di ospedale o Centri sanitario
 - 4.4.3. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 4.5. Antidoti
 - 4.5.1. Posizionamento del tubo nasogastrico o orogastrico e tecnica di lavaggio gastrico
 - 4.5.2. Tecnica di decontaminazione cutanea e degli occhi

tech 34 | Struttura e contenuti

Modulo 5. Gestione terapeutica del paziente intossicato: aspetti complementari

- 5.1. Schema generale degli aspetti complementari da prendere in considerazione
- 5.2. Il paziente suicida e la Tossicologia. Valutazione psichiatrica
 - 5.2.1. Introduzione
 - 5.2.2. Fattori di rischio per il comportamento autolesionista
 - 5.2.3. Determinazione della gravità del tentativo di autolesionismo
 - 5.2.4. Gestione del paziente suicida
 - 5.2.5. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 5.3. Aspetti medico-legali delle cure tossicologiche
 - 5.3.1. Introduzione
 - 5.3.2. Il rapporto al tribunale
 - 5.3.3. L'autopsia medico-legale
 - 5.3.4. Raccolta di campioni nel cadavere
 - 5.3.5. Consenso informato e dimissione volontaria del paziente intossicato
 - 5.3.6. La raccolta urgente di campioni di sangue per lo studio tossicologico
 - 5.3.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 5.4. Misure di protezione per gli operatori sanitari
 - 5.4.1. Introduzione
 - 5.4.2. Dispositivi di protezione personale (EPI)
 - 5.4.3. Misure di prevenzione di intossicazione per gli operatori sanitari
 - 5.4.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 5.5. Criteri generali per l'ammissione ad un'Unità di Terapia Intensiva
 - 5.5.1. Introduzione
 - 5.5.2. Tabella di criteri
 - 5.5.3. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 5.6. Rabdomiolisi di causa tossicologica
 - 5.6.1. Introduzione
 - 5.6.2. Concetto e fisiopatologia
 - 5.6.3. Eziologia generale e cause tossicologiche della rabdomiolisi
 - 5.6.4. Manifestazioni cliniche, test di laboratorio e complicazioni
 - 5.6.5. Trattamento
 - 5.6.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare

- Metaemoglobinemia di causa tossicologica
 - 5.7.1. Introduzione
 - 5.7.2. Fisiopatologia
 - 5.7.3. Eziologia della metaemoglobinemia
 - 5.7.4. Manifestazioni cliniche
 - 5.7.5. Sospetto, diagnosi differenziale e di conferma
 - 5.7.6. Trattamento
- 5.8. Ipersensibilità e anafilassi secondaria all'avvelenamento da punture o morsi di animali
 - 5.8.1. Introduzione
 - 5.8.2. Eziologia
 - 5.8.3. Tipi di ipersensibilità
 - 5.8.4. Manifestazioni cliniche
 - 5.8.5. Diagnosi
 - 5.8.6. Gestione terapeutica
 - 5.8.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 5.9. Emergenze associate agli psicofarmaci
 - 5.9.1. Introduzione
 - 5.9.2. Sindrome neurolettica maligna
 - 5.9.2.1. Concetto e fattori di rischio
 - 5.9.2.2. Manifestazioni cliniche e diagnosi differenziale
 - 5.9.2.3. Trattamento
 - 5.9.3. Sindrome serotoninergica
 - 5.9.3.1. Cause
 - 5.9.3.2. Manifestazioni cliniche e diagnosi differenziale
 - 5.9.3.3. Trattamento
 - 5.9.4. Distonie acute
 - 5.9.5. Parkinson indotto da farmaci
 - 5.9.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare

Modulo 6. Tossicologia delle droghe d'abuso

- 6.1. Tossicodipendenza, intossicazione, sindromi da astinenza, reati sessuali, trafficanti di droga, reintegrazione
- 6.2. Epidemiologia delle droghe d'abuso
- 6.3. Intossicazione da depressori del SNC
 - 6.3.1. Preliminare
 - 6311 Introduzione
 - 6.3.1.2. Indice
 - 6313 Objettivi
 - 6.3.1.3.1. Oppiacei (eroina; metadone; ossicodone)
 - 6.3.1.3.2. Intossicazione da alcool
 - 6.3.1.3.3. Inalatori volatili
 - 6.3.1.3.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 6.4. Intossicazioni da psicostimolanti
 - 6.4.1. Preliminare
 - 6411 Introduzione
 - 6.4.1.2. Indice
 - 6.4.1.3. Objettivi
 - 6.4.1.3.1. Cocaina
 - 6.4.1.3.2. Anfetamine
 - 6.4.1.3.3. Altri (Efedrina e pseudoefedrina, KHAT, bevande energetiche, guaranà)
 - 6.4.1.3.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare

- 5.5. Intossicazione da allucinogeni
 - 6.5.1. Funghi allucinogeni (LSD, amanita muscaria, psilocybe)
 - 6.5.2. Piante allucinogene
 - 6.5.2.1. Cannabis
 - 6.5.2.2. Mescalina
 - 6.5.2.3. Stramonio
 - 6524 Belladonna
 - 6.5.2.5. Burundanga
 - 6.5.2.6. Estasi vegetale
 - 6.5.3. DMT e AMT
 - 6.5.4. Destrometorfano
 - 6.5.5. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 6.6. Intossicazioni da droghe sintetiche
 - 6.6.1. Oppioidi sintetici (derivati del fentanyl e della meperidina)
 - 6.6.2. Dissociativi
 - 6.6.2.1. Fenciclidina e ketamina
 - 6.6.3. Derivati del metaqualone
 - 6 6 4 Feniletilammine sintetizzate
 - 6.6.4.1. DOM, BOB, 2CB, MDA
 - 6.6.4.2. Ecstasy (MDMA)
 - 6.6.4.3. Ecstasy liquida (GHB)
 - 6.6.4.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 6.7. Componente psicosociale nelle droghe d'abuso
- 6.8. Sesso e droga: ChemSex (Chemical Sex o sesso chimico)
 - 6.8.1. Cos'è il ChemSex?
 - 6.8.2. Contesto storico e profilo epidemiologico dei consumatori
 - 6.8.3. Rischi associati alla pratica del *ChemSex*
 - 6.8.4. Droghe più comunemente usate
 - 6.8.5. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 6.9. Il linguaggio della droga
 - 6.9.1. Una lingua con cui il medico d'urgenza deve avere familiarità
 - 6.9.2. Gergo dei tossicodipendenti
 - 6.9.3. Slang per le droghe d'abuso
 - 6.9.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare

tech 36 | Struttura e contenuti

6.14. Unità di comportamento dipendente (UCA)

6.10.	Una società assediata dalla droga	
	6.10.1.	Introduzione
	6.10.2.	Il "Botellón" un fenomeno sociale tossico
	6.10.3.	Feste elettroniche e droghe d'abuso
	6.10.4.	La "jarra loca"
	6.10.5.	Conclusioni e punti chiave da ricordare
6.11.	Body packers e Body Stuffers in urgenza	
	6.11.1.	Definizione
	6.11.2.	Manifestazioni cliniche
	6.11.3.	Diagnosi
	6.11.4.	Gestione terapeutica
	6.11.5.	Conclusioni e punti chiave da ricordare
6.12. Presentazione chimic		
		Concetto
		Epidemiologia
		Chiavi per la diagnosi
		Reati di sottomissione chimica
		Farmaci più comunemente usati nella presentazione di prodotti chimici
		Conclusioni e punti chiave da ricordare
6.13.		
		Introduzione e obiettivi
	6.13.2.	Sindrome da astinenza alcolica
		6.13.2.1. Concetto
		6.13.2.2. Manifestazioni cliniche e criteri diagnostici
		6.13.2.3. Delirium Tremens
		6.13.2.4. Trattamento dell'astinenza da alcol
		6.13.2.5. Conclusioni e punti chiave da ricordare
	6.13.3.	Sindrome da astinenza da oppioidi
		6.13.3.1. Concetto
		6.13.3.2. Dipendenza e tolleranza agli oppioidi
		6.13.3.3. Manifestazioni cliniche e diagnosi della sindrome da astinenza
	6 10 4	6.13.3.4. Trattamento dei tossicodipendenti con sintomi di astinenza
		Trattamento di disintossicazione
	6.13.5.	Conclusioni e punti chiave da ricordare



firehold should harly ДЛА PCCI 9.00 SpO2 1200 10

Struttura e contenuti | 37 tech

Modulo 7. Tossicologia farmacologica

- 7.1. Intossicazioni da farmaci analgesici e antinfiammatori
 - 7.1.1. Preliminare
 - 7.1.1.1 Introduzione
 - 7.1.1.2. Indice
 - 7.1.1.3. Objettivi
 - 7.1.2. Paracetamolo
 - 7.1.3. FANS
 - 7.1.4. Salicilati
 - 7.1.5. Colchicina
 - 7.1.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 7.2. Intossicazioni da droghe psicotrope
 - 7.2.1. Preliminare
 - 7.2.1.1. Introduzione
 - 7.2.1.2. Indice
 - 7.2.1.3. Obiettivi
 - 7.2.2. Antidepressivi
 - 7.2.2.1. Triciclici
 - 7.2.2.2. Inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI)
 - 7.2.2.3. Inibitori della monoammina ossidasi (MAOI)
 - 7.2.3. Litio
 - 7.2.4. Ipnotico-sedativo
 - 7.2.4.1. Benzodiazepine
 - 7.2.4.2. Barbiturici
 - 7.2.4.3. Niente benzodiazepine o barbiturici
 - 7.2.5. Antipsicotici
 - 7.2.6. Anticonvulsivi
 - 7.2.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare

tech 38 | Struttura e contenuti

7.3.	Intossi	cazioni antiaritmico e antipertensivo	8.3.	Intossi	cazioni da gas irritante
	7.3.1.	Preliminare		8.3.1.	Preliminare
		7.3.1.1. Introduzione			8.3.1.1. Introduzione
		7.3.1.2. Indice			8.3.1.2. Indice
		7.3.1.3. Obiettivi			8.3.1.3. Obiettivo
	7.3.2.	Digoxin		8.3.2.	Intossicazione da solfuro di idrogeno
	7.3.3.	Beta-bloccanti			8.3.2.1. Fonti di esposizione
	7.3.4.	Antagonisti del calcio			8.3.2.2. Tossicocinetica e fisiopatologia
	7.3.5.	Conclusioni e punti chiave da ricordare			8.3.2.3. Manifestazioni cliniche e diagnosi
7.4.	Intossi	cazioni da altri farmaci			8.3.2.4. Trattamento
	7.4.1.	Preliminare		8.3.3.	Intossicazione da fluoruro
		7.4.1.1. Introduzione			8.3.3.1. Fonti di esposizione
		7.4.1.2. Indice			8.3.3.2. Fisiopatologia
		7.4.1.3. Obiettivi			8.3.3.3. Manifestazioni cliniche
	7.4.2.	Antistaminici			8.3.3.4. Diagnosi e trattamento
	7.4.3.	Anticoagulanti		8.3.4.	Intossicazione da cloro
	7.4.4.	Metoclopramide			8.3.4.1. Aspetti generali dell'intossicazione
	7.4.5.	Agenti ipoglicemici		8.3.5.	Intossicazione da derivati dell'azoto
	7.4.6.	Conclusioni e punti chiave da ricordare			8.3.5.1. Intossicazione da ammoniaca
Mod	lulo 8.	Intossicazioni da gas industriale			8.3.5.2. Altre intossicazioni
8.1.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	8.4.	Intossi	cazioni da gas asfissianti - monossido di carbonio
8.2.		dei diversi tipi di gas sul sistema respiratorio cazione da fumo		8.4.1.	Preliminare
0.2.	8.2.1.				8.4.1.1. Introduzione
	0.2.1.	8.2.1.1. Introduzione			8.4.1.2. Indice
		8.2.1.2. Indice			8.4.1.3. Obiettivo
		8.2.1.3. Objettivo		8.4.2.	Definizione e cause del pericolo del monossido di carbonio
	8.2.2.	Meccanismi di produzione di tossicità e danni alle vie aeree		8.4.3.	Epidemiologia dell'intossicazione da monossido di carbonio: un'epidemiologia
	8.2.3.	Manifestazioni cliniche			nota e una nascosta
	8.2.4.	Anamnesi, esame e sospetto diagnostico		8.4.4.	Fonti di esposizione al monossido di carbonio e cause medico-legali di intossicazione
	8.2.5.	Gestione terapeutica		8.4.5.	Fisiopatologia dell'intossicazione da monossido di carbonio
	8.2.6.	Conclusioni e punti chiave da ricordare		8.4.6.	Manifestazioni cliniche
	5.2.5.	a a constant a partie of the control		0.4.0.	Mainestazioni cirillone

8.4.7. Diagnosi di sospetto e conferma diagnostica Pusico-ossimetria in ambiente pre-ospedaliero 8.4.8. Criteri di gravità dell'intossicazione 8.4.9. Trattamento dell'intossicazione 8.4.10. Osservazione, ammissione, dimissione e criteri di ricovero 8.4.11. Conclusioni e punti chiave da ricordare Intossicazioni da gas asfissiante: cianuro 851 Preliminare 8 5 1 1 Introduzione 8.5.1.2. Indice 8.5.1.3. Obiettivo 8.5.2. Fonti di esposizione 8.5.3. Tossicocinetica e fisiopatologia 8.5.4. Manifestazioni cliniche, diagnosi sospetta e confermata 8.5.5. Trattamento 8.5.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare Modulo 9. Intossicazioni da solventi industriali 9.1 Introduzione modulare Intossicazione da idrocarburi

- - 9.2.1. Preliminare
 - 9211 Introduzione
 - 9212 Indice
 - 9.2.1.3. Objettivo
 - 9.2.2. Alifatici o lineari
 - 9.2.2.1. Idrocarburi a catena corta: butano, propano, etano e metano
 - 9.2.2.2. Idrocarburi a catena lunga: pentani, esani, eptani e ottani
 - 9.2.2.3. Distillati dal petrolio: benzina, paraffina, altri
 - 9.2.2.4. Alogenati
 - 9.2.2.5. Tetracloruro di carbonio
 - 9.2.2.6. Cloroformio
 - 9227 Diclorometano
 - 9.2.2.8. Tricloroetilene
 - 9.2.2.9. Tetracloroetilene
 - 9.2.2.10. Tricloroetano

- 9.2.3. Aromatici o ciclici
 - 9.2.3.1. Benzene
 - 9.2.3.2. Toluene
 - 9.2.3.3. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 9.3. Intossicazione da alcool alifatici
 - 9.3.1. Preliminare
 - 9.3.1.1. Introduzione
 - 9.3.1.2. Indice
 - 9.3.1.3. Objettivo
 - 9.3.2. Alcool metilico
 - 9.3.3. Alcool isopropilico
 - Conclusioni e punti chiave da ricordare
- Intossicazione da glicole
 - 9.4.1. Preliminare
 - 9 4 1 1 Introduzione
 - 9.4.1.2. Indice
 - 9.4.1.3. Objettivo
 - 9.4.2. Glicole etilenico
 - 943 Glicole dietilenico
 - 9.4.4. Glicole di propilene
 - Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 9.5. Intossicazione da derivati dell'azoto
 - 9.5.1. Preliminare
 - 9.5.1.1. Introduzione
 - 9512 Indice
 - 9.5.1.3. Objettivo
 - Anilina 9.5.2.
 - Toluidina 953
 - 954 Nitrobenzene
 - 9.5.5. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- Intossicazione da acetone
 - 9.6.1. Preliminare
 - 9.6.1.1. Introduzione
 - 9.6.1.2. Indice
 - 9.6.1.3. Obiettivo
 - 9.6.2. Conclusioni e punti chiave da ricordare

tech 40 | Struttura e contenuti

Modulo 10. Intossicazioni industriali da metalli pesanti

- 10.1. Introduzione: Panoramica dei metalli pesanti e dei loro principali agenti chelanti
- 10.2. Intossicazione da ferro
 - 10.2.1. Definizione, aspetti generali
 - 10.2.2. Fonti di esposizione
 - 10.2.3. Tossicocinetica e meccanismo d'azione
 - 10.2.4. Manifestazioni cliniche
 - 10.2.5. Diagnosi
 - 10.2.6. Trattamento
 - 10.2.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 10.3. Intossicazione da fosforo
 - 10.3.1. Definizione, aspetti generali
 - 10.3.2. Fonti di esposizione
 - 10.3.3. Tossicocinetica e meccanismo d'azione
 - 10.3.4. Manifestazioni cliniche
 - 10.3.5. Diagnosi
 - 10.3.6. Trattamento
 - 10.3.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 10.4. Intossicazione da piombo
 - 10.4.1. Definizione, aspetti generali
 - 10.4.2. Fonti di esposizione
 - 10.4.3. Tossicocinetica e meccanismo d'azione
 - 10.4.4. Manifestazioni cliniche
 - 10.4.5. Diagnosi
 - 10.4.6. Trattamento
 - 10.4.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 10.5. Avvelenamento da mercurio
 - 10.5.1. Definizione, aspetti generali
 - 10.5.2. Fonti di esposizione
 - 10.5.3. Tossicocinetica e meccanismo d'azione
 - 10.5.4. Manifestazioni cliniche
 - 10.5.5. Diagnosi
 - 10.5.6. Trattamento
 - 10.5.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare

- 10.6. Avvelenamento da arsenico
 - 10.6.1. Definizione, aspetti generali
 - 10.6.2. Fonti di esposizione
 - 10.6.3. Tossicocinetica e meccanismo d'azione
 - 10.6.4. Manifestazioni cliniche
 - 10.6.5. Diagnosi
 - 10.6.6. Trattamento
 - 10.6.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 10.7. Intossicazione da cadmio
 - 10.7.1. Definizione, aspetti generali
 - 10.7.2. Fonti di esposizione
 - 10.7.3. Tossicocinetica e meccanismo d'azione
 - 10.7.4. Manifestazioni cliniche
 - 10.7.5. Diagnosi
 - 10.7.6. Trattamento
 - 10.7.7. Conclusioni e punti chiave da ricordare

Modulo 11. Intossicazioni nelle zone rurali da pesticidi o prodotti fitosanitari

- 11.1. Introduzione modulare: Aspetti generali dell'avvelenamento da pesticidi
 - 11.1.1. Concetto di pesticidi
 - 11.1.2. Classificazione dei pesticidi
 - 11.1.3. Misure preventive e protettive per i lavoratori
 - 11.1.4. Primo soccorso sulla scena dell'avvelenamento
- 11.2. Intossicazioni da insetticidi e fungicidi
 - 11.2.1. Preliminare
 - 11.2.1.1.Introduzione
 - 11 2 1 2 Indice
 - 11.2.1.3. Objettivo
 - 11.2.2. Organoclorurati
 - 11.2.3. Organofosfati
 - 11.2.4. Carbammati
 - 11.2.5. Piretroidi
 - 11.2.6. Conclusioni e punti chiave da ricordare



Struttura e contenuti | 41 tech

		_				 			
1	1	3	Into	2010	azion	Δrr	١I	\cap Id	1

11.3.1. Preliminare

11.3.1.1. Introduzione

11.3.1.2. Indice

11.3.1.3. Obiettivo

11.3.2. Diquat

11.3.3. Paraguat

11.3.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare

11.4. Intossicazioni da fungicidi

11.4.1. Conclusioni e punti chiave da ricordare

11.5. Intossicazioni da rodenticida

11.5.1. Conclusioni e punti chiave da ricordare

Modulo 12. Avvelenamento domestico: da prodotti di pulizia, igiene personale e caustici

- 12.1. Introduzione modulare
- 12.2. Intossicazioni causate da prodotti di pulizia, igiene personale e cosmetici
 - 12.2.1. Classificazione secondo la tossicità
 - 12.2.2. Intossicazioni specifiche
 - 12.2.2.1. Saponi e shampoo
 - 12.2.2.2. Smalti per unghie e solventi
 - 12.2.2.3. Sostanze per capelli: tinture, lacche, balsami
 - 12.2.2.4. Altro
 - 12.2.3. Misure terapeutiche generali e controversie
 - 12.2.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 12.3. Intossicazioni da caustici
 - 12.3.1. Introduzione
 - 12.3.2. Principali sostanze caustiche
 - 12.3.3. Fisiopatologia
 - 12.3.4. Aspetti clinici
 - 12.3.5. Diagnosi
 - 12.3.6. Complicazioni acute e tardive
 - 12.3.7. Trattamento e atteggiamento da seguire
 - 12.3.8. Conclusioni e punti chiave da ricordare

tech 42 | Struttura e contenuti

Modulo 13. Avvelenamento da agenti naturali: piante, funghi e animali

- 13.1. Avvelenamento da piante
 - 13.1.1. Classificazione secondo l'organo, l'apparato o il sistema di destinazione
 - 13.1.1.1 Gastrointestinale
 - 13.1.1.2. Cardiovascolare
 - 13.1.1.3. Sistema nervoso centrale
 - 13.1.1.4. Altro
 - 13.1.2. Conclusioni e punti chiave da ricordare
- 13.2. Avvelenamento da funghi
 - 13.2.1. Epidemiologia dell'avvelenamento da funghi
 - 13.2.2. Fisiopatologia
 - 13.2.3. La storia clinica come elemento fondamentale per la diagnosi
 - 13.2.4. Classificazione secondo il periodo di latenza di insorgenza delle manifestazioni cliniche e delle sindromi cliniche
 - 13.2.4.1. Sindromi a latenza breve
 - 13.2.4.1.1. Gastroenterite acuta da funghi (sindrome gastroenterica, resinoide o livida)
 - 13.2.4.1.2. Sindrome da intolleranza
 - 13.2.4.1.3. Sindrome da delirio (miocoatropinico o anticolinergico)
 - 13.2.4.1.4. Sindrome muscarinica (sindrome mico-colinergica o sudorifera)
 - 13.2.4.1.5. Sindrome allucinatoria (psicotropa o narcotica)
 - 13.2.4.1.6. Sindrome nitritoide (sindrome coprinica o Antabus)
 - 13.2.4.1.7. Sindrome emolitica
 - 13.2.4.2. Sindromi a latenza prolungata
 - 13.2.4.2.1. Sindrome di Giromitrile (ogiromitrile)
 - 13.2.4.2.2. Sindrome orellanica (cortinarica o nefrotossica)
 - 13.2.4.2.3. Sindrome falloidea, epatotossica o ciclopeptidica
 - 13.2.4.2.3.1. Eziologia
 - 13.2.4.2.3.2. Fisiopatologia e tossicocinetica
 - 13.2.4.2.3.3. Aspetti clinici
 - 13.2.4.2.3.4. Diagnosi
 - 13.2.4.2.3.5. Trattamento
 - 13.2.4.2.3.6. Prognosi

		Nι				

- 13.2.4.3.1. Sindrome prossimale
- 13.2.4.3.2. Eritromelalgia o acromelalgia
- 13.2.4.3.3. Rabdomiolisi
- 13.2.4.3.4. Sindrome emorragica (o sindrome di Szechwan)
- 13.2.4.3.5. Intossicazione neurotossica
- 13.2.4.3.6. Encefalopatia
- 13.2.4.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare

13.3. Avvelenamento da animali: serpenti

- 13.3.1. Preliminare
 - 13.3.1.1. Introduzione
 - 13.3.1.2. Indice
 - 13.3.1.3. Obiettivi
- 13.3.2. Epidemiologia da morsi di serpenti
- 13.3.3. Classificazione dei serpenti
- 13.3.4. Differenze tra vipere e serpenti
- 13.3.5. L'apparato velenoso dei serpenti
- 13.3.6. L'effetto dei veleni di serpente sull'uomo
- 13.3.7. Aspetti clinici
 - 13.3.7.1. Sindromi cliniche
 - 13.3.7.1.1. Sindrome neurologica
 - 13.3.7.1.2. Sindrome emotossica-citotossica
 - 13.3.7.1.3. Sindromi cardiotossiche e miotossiche
 - 13.3.7.1.4. Sindromi da ipersensibilità
 - 13.3.7.2. Classificazione clinica dell'intensità dell'avvelenamento
- 13.3.8. Trattamento
 - 13.3.8.1. Sintomatico
 - 13.3.8.2. Specifico
- 13.3.9. Conclusioni e punti chiave da ricordare

Struttura e contenuti | 43 tech

13.4.	Margi	40	onimal	١i٠	mammiferi	
10.4.	IVIOLSI	ua	allillai	н.	шаншынен	

13.4.1. Preliminare

13.4.1.1. Introduzione

13.4.1.2. Indice

13.4.1.3. Obiettivi

13.4.2. Aspetti epidemiologici

13.4.3. Aspetti clinico-diagnostici

13.4.4. Aspetti terapeutici

13.4.4.1. Gestione iniziale

13.4.4.2. Gestione chirurgica: sutura

13.4.4.3. Profilassi antibiotica

13.4.4.4. Profilassi antitetanica

13.4.4.5. Profilassi della rabbia

13.4.4.6. Profilassi antivirale: anti-epatite B e anti-HIV

13.4.5. Conclusioni e punti chiave da ricordare

13.5. Animali marini

13.5.1. Intossicazione da pesce

13.5.1.1. Pesci pietra

13.5.1.2. Pesce vipera

13.5.1.3. Raiformi

13.5.2. Intossicazione alimentare da pesce e crostacei

13.5.2.1. Avvelenamento paralitico da molluschi

13.5.2.2. Sgombroide. Intossicazione da istamina

13.5.2.3. Intossicazione da pesce palla

13.5.3. Intossicazione da celenterati

13.5.3.1. Punture di medusa

13.5.3.2. Punture di caravella portoghese

13.5.3.3. Trattamento

13.5.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare

13.6. Invertebrati

13.6.1. Preliminare

13.6.1.1. Introduzione

13.6.1.2. Indice

13.6.1.3. Obiettivi

13.6.2. Insetti: Vespe, api e calabroni

13.6.3. Aracnidi

13.6.3.1. Ragni

13.6.3.2. Scorpioni

13.6.3.3. Zecche

13.6.4. Conclusioni e punti chiave da ricordare



Completa la fase teorica di questo programma in modo personalizzato, senza preoccuparsi di orari prestabiliti o programmi di valutazione restrittivi"





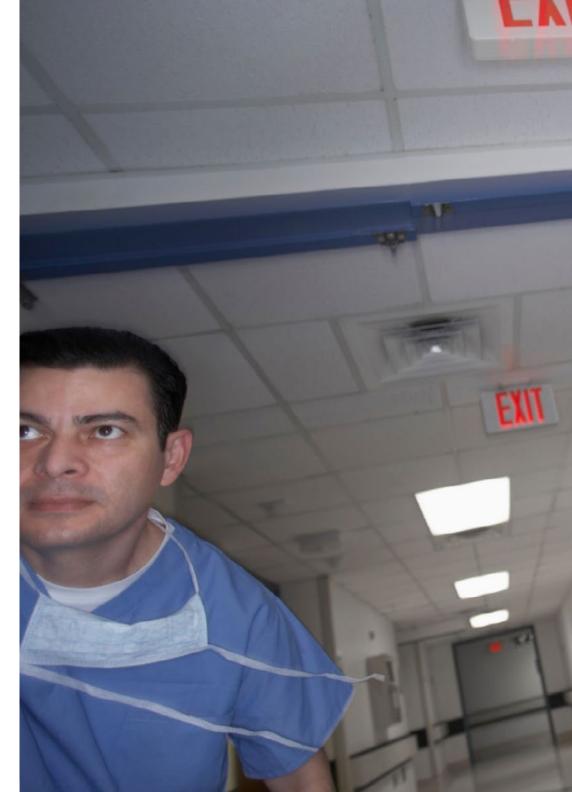
tech 46 | Tirocinio Clinico

La formazione pratica di questo programma educativo è pensata in modo che il medico possa applicare, in un ambiente ospedaliero di prim'ordine, tutte le conoscenze acquisite nella fase teorica del titolo di studio. In questo modo, con i pazienti reali che ha in cura, indicherà strategie terapeutiche all'avanguardia e utilizzerà le tecnologie più avanzate per il loro sviluppo e follow-up.

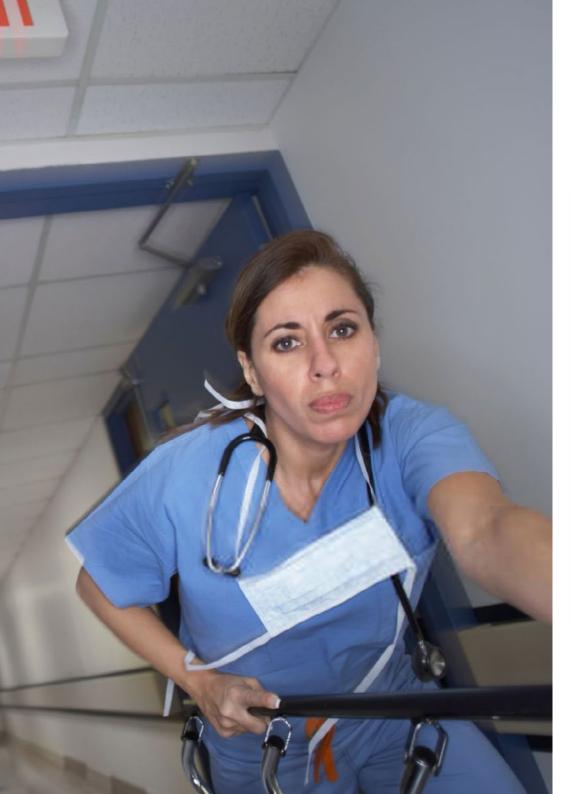
Questa pratica clinica si svolgerà per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, per 8 ore consecutive. Nelle strutture sanitarie, lo specialista avrà un tutor che sarà incaricato di monitorare i suoi progressi e verificare la qualità delle sue cure. Allo stesso tempo, il medico potrà avvalorare concetti o chiarire dubbi con gli altri membri del team di esperti che compongono lo staff di queste strutture sanitarie.

La fase pratica prevede la partecipazione attiva dello studente che svolgerà le attività e le procedure di ogni area di competenza con l'accompagnamento e la guida del personale docente e degli altri compagni di corso che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiranno la base della parte pratica del corso e la sua attuazione sarà soggetta alla disponibilità e al carico di lavoro del centro stesso; le attività proposte sono le seguenti:







Modulo	Attività Pratica					
	Applicare i test di tossicologia molecolare ai pazienti che si sospetta siano stati sottoposti a tossicocinetica da pesticidi					
Nuovi metodi diagnostici in	Monitoraggio del biomonitoraggio dei pazienti suscettibili di avvelenamento da metalli pesanti					
Tossicologia in Medicina d'urgenza	Indicare gli esami del sangue e delle urine per misurare i livelli di sostanze tossiche nell'organismo					
Individuare il più precocemer	Individuare il più precocemente possibile l'abuso di sostanze stupefacenti per fornire un trattamento efficace attraverso questionari rapidi per i pazienti o l'esame delle cartelle cliniche					
	Trattare i pazienti con diagnosi di abuso di sostanze o di farmaci a base di oppioidi attraverso un trattamento di astinenza basato su un'approfondita valutazione fisica e psicologica					
	Pulire il sangue attraverso la dialisi di pazienti contaminati con potenti prodotti industriali					
Strategie terapeutiche contro intossicazioni	Utilizzare l'agente chelante EDTA per rimuovere i metalli pesanti dal corpo del paziente attraverso le urine					
in Medicina d'urgenza	Implementare un trattamento basato sullo scambio ionico per la contaminazione da calcio o resina					
	Affrontare il tema dell'avvelenamento da contatto con gli animali e dei possibili antidoti					
	Raccomandare diete specifiche ai pazienti dopo un'intossicazione chimica acuta					
Protocolli di follow-	Monitorare il funzionamento dei reni e degli altri organi colpiti da avvelenamento					
up dei pazienti che	Monitorare l'evoluzione dell'apparato oculare dopo il contatto con una sostanza topica					
hanno subito un avvelenamento da	Identificare i comportamenti violenti e autolesionistici derivati dalla tossicologia psichiatrica					
sostanze chimiche	Applicare procedure di assistenza personalizzate per donne in gravidanza, bambini e anziani					

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro di collocamento.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio.



Condizioni generali del tirocinio

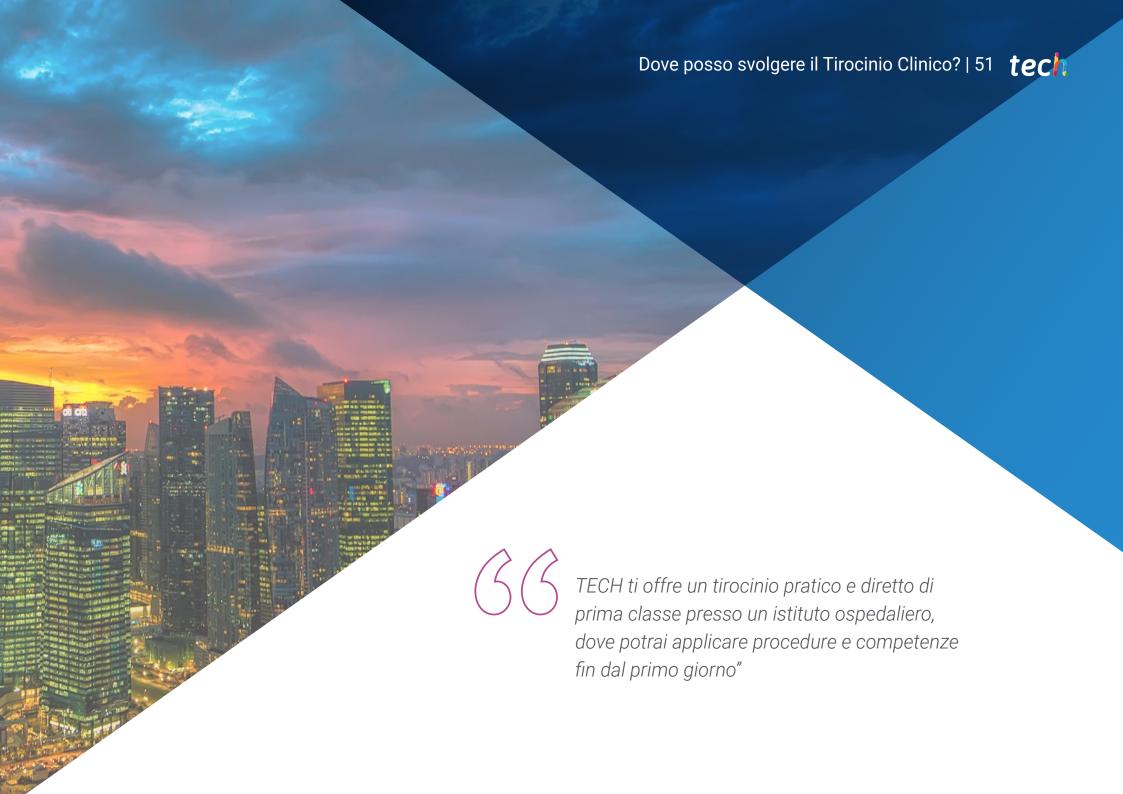
Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

- 1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.
- 2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.
- 3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

- **4. CERTIFICAZIONE**: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.
- **5. RAPPORTO DI LAVORO:** il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.
- 6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.
- 7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.





tech 52 | Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?

Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Hospital HM Modelo

Città Paese La Coruña Spagna

Indirizzo: Rúa Virrey Osorio, 30, 15011, A Coruña

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

- Anestesiologia e Rianimazione
- Chirurgia della Colonna Vertebrale



Hospital HM San Francisco

Paese Città Spagna León

Indirizzo: C. Marqueses de San Isidro, 11, 24004. León

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

- Aggiornamento in Anestesiologia e Rianimazione - Assistenza Infermieristica in Traumatologia



Hospital HM Regla

Paese Città Spagna León

Indirizzo: Calle Cardenal Landázuri. 2. 24003. León

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

-Aggiornamento sui Trattamenti Psichiatrici nei pazienti minorenni



Hospital HM Nou Delfos

Paese Città Spagna Barcellona

Indirizzo: Avinguda de Vallcarca, 151, 08023. Barcelona

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

- Medicina Estetica
- Nutrizione Clinica in Medicina



Hospital HM Madrid

Paese Città Madrid Spagna

Indirizzo: Pl. del Conde del Valle de Súchil. 16, 28015, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

Analisi Cliniche - Anestesiologia e Rianimazione



Hospital HM Montepríncipe

Paese Città Madrid Spagna

Indirizzo: Av. de Montepríncipe, 25, 28660, Boadilla del Monte, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

-Ortopedia pediatrica

- Medicina Estetica



Hospital HM Torrelodones

Paese Madrid Spagna

Indirizzo: Av. Castillo Olivares, s/n, 28250, Torrelodones, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

 Anestesiologia e Rianimazione - Pediatria Ospedaliera



Hospital HM Sanchinarro

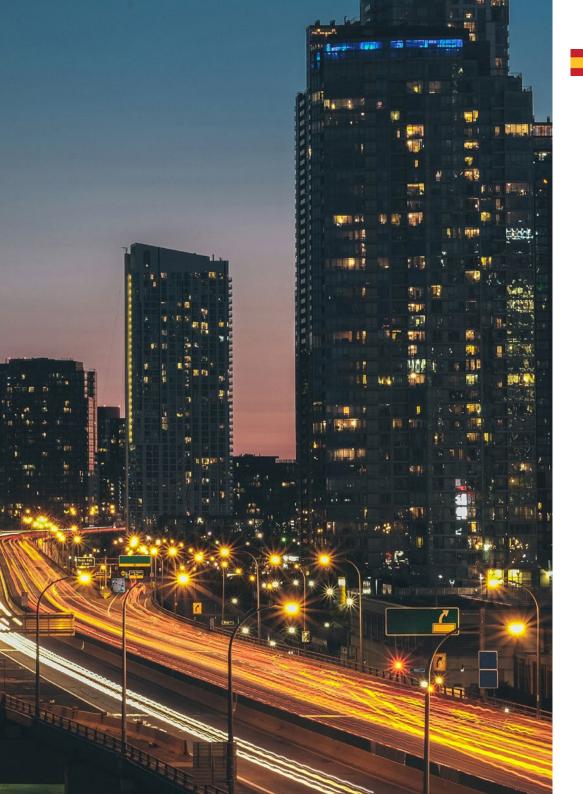
Paese Città Madrid Spagna

Indirizzo: Calle de Oña, 10, 28050, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

- Anestesiologia e Rianimazione - Medicina del sonno



Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico? | 53 tech



Hospital HM Puerta del Sur

Paese Madrid Spagna

Indirizzo: Av. Carlos V, 70, 28938, Móstoles, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

-Medicina d'Urgenza Pediatrica - Oftalmologia Clinica



Hospital HM Vallés

Paese Città Spagna Madrid

Indirizzo: Calle Santiago, 14, 28801, Alcalá de Henares, Madrid

Rete di cliniche private, ospedali e centri specializzati

Tirocini correlati:

- Ginecologia Oncologica
- Oftalmologia Clinica





tech 56 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 59 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 60 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

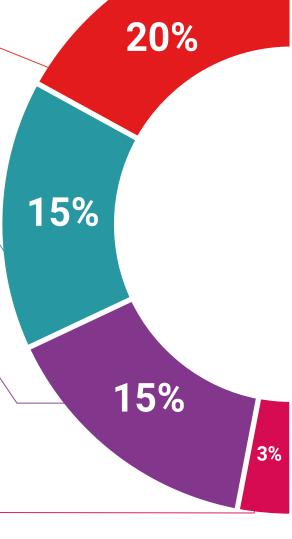
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

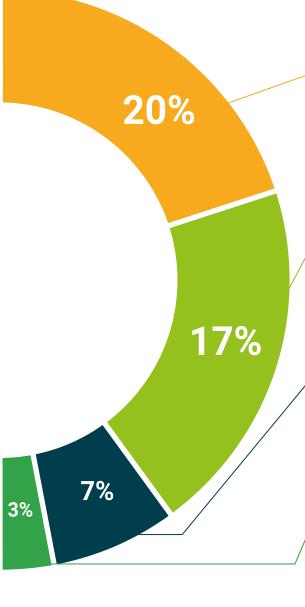


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 64 | Titolo

Questo **Master Semipresenziale in Tossicologia d'Urgenza** possiede il programma più completo e aggiornato del panorama professionale e accademico.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà mediante lettera certificata, con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica, che accrediterà il superamento delle valutazioni e l'acquisizione delle competenze del programma.

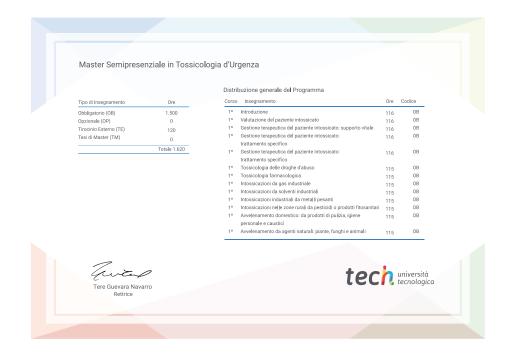
Oltre alla qualifica, sarà possibile ottenere un certificato e un attestato dei contenuti delprogramma. A tal fine, sarà necessario contattare il proprio consulente accademico, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Titolo: Master Semipresenziale in Tossicologia d'Urgenza

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi





^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech università tecnologica

Master Semipresenziale

Tossicologia d'Urgenza

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

